

INIZIAMO CON...

L'orso cerca di evitare gli incontri con l'uomo



L'orso bruno (*Ursus arctos*) è il più grande carnivoro in Europa e rappresenta un importante elemento vitale di ambienti ben conservati. È una specie carismatica che generalmente suscita rispetto nell'uomo. Nei Monti Dinarici e nelle Alpi, anche nelle aree in cui la specie è abbondante non è comune incontrare un orso. Generalmente gli orsi sono molto elusivi. Percepiscono l'uomo come un pericolo e cercano quindi di evitarlo. Comunque gli incontri possono capitare. Se viviamo o visitiamo un'area in cui sono presenti orsi, è quindi utile conoscere il comportamento della specie e saper valutare le circostanze di un eventuale incontro con un orso, per poterci comportare correttamente.

È IMPORTANTE SAPERE CHE...

- La femmina di orso in presenza dei piccoli ha un forte istinto di protezione
- L'orso attacca solo se sorpreso o provocato



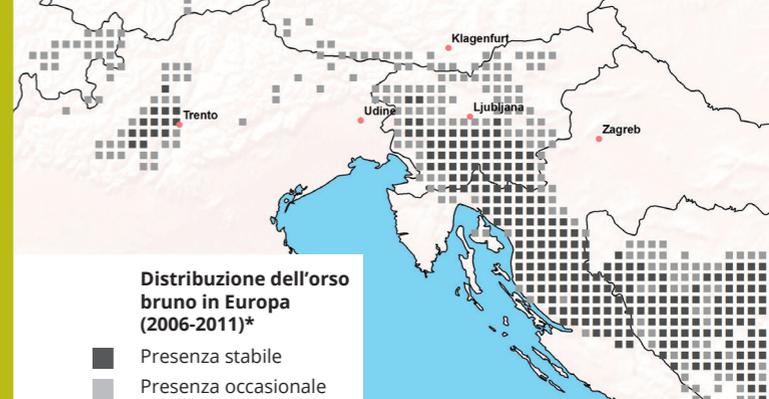
- Per l'orso europeo l'uomo non rappresenta una potenziale preda.
- L'orso generalmente evita l'incontro ravvicinato con l'uomo e lo attacca, molto raramente, solo se viene sorpreso o come reazione difensiva se viene provocato. Nella maggior parte dei casi si tratta di falsi attacchi (reazioni aggressive dell'orso senza contatto fisico). Le situazioni più comuni che possono provocare tali comportamenti sono:
 - un cane senza guinzaglio che provoca un orso e poi torna dal proprietario in cerca di protezione;
 - l'avvicinamento ad un orso ferito;
 - una femmina di orso con i suoi piccoli sorpresa a breve distanza;
 - un orso sorpreso a breve distanza in una situazione in cui non ha vie di fuga;
 - l'avvicinamento a un orso che sta mangiando;
 - il contatto ravvicinato con un orso che non teme l'uomo (confidente).

COME COMPORTARSI IN AREE DI PRESENZA DELL'ORSO?

- Farsi notare
- Non dare mai cibo ad un orso



- Come tutti gli animali selvatici, gli orsi non amano essere sorpresi. I sensi dell'olfatto e dell'udito molto ben sviluppati li aiutano di norma ad evitare gli incontri con l'uomo. Un buon accorgimento per evitare di sorprendere un orso in un incontro ravvicinato è **manifestare la nostra presenza cercando di essere sentiti**, soprattutto se camminiamo nella vegetazione fitta o su terreno accidentato.
 - La nostra presenza in un'area di orsi dovrebbe essere non così silenziosa da poterne sorprendere uno.
 - Teniamo il nostro cane al guinzaglio.** Infatti, se il cane è libero c'è il rischio che si avvicini ad un orso disturbandolo o attaccandolo e che lo porti poi verso di noi nel tornare indietro in cerca di protezione.
 - Se vediamo un orso, non cerchiamo di avvicinarlo e non disturbiamolo (ad esempio, tirandogli sassi o altri oggetti).
 - Non diamo mai da mangiare ad un orso**, anche se sembra tranquillo e curioso.



- Stiamo lontani da un orso che sta mangiando la carcassa di un animale o altro cibo. Sebbene sia più probabile che l'orso, disturbato, scappi abbandonando la sua fonte di cibo, potrebbe anche reagire per difenderla.
- Non avviciniamoci e non entriamo in una tana di orso.
- Non avviciniamoci mai a cuccioli di orso, anche se sembrano curiosi o abbandonati. Se li vediamo, allontaniamoci, perché la loro madre molto probabilmente non è lontana.
- Non lasciamo resti di cibo e altri rifiuti organici nel bosco e nelle sue vicinanze, né nei pressi di baite e rifugi. Tutti i rifiuti devono essere riportati a casa, oppure depositati in appropriati bidoni della spazzatura non accessibili all'orso. È molto importante che gli orsi non associno fonti alimentari con la presenza umana, una delle principali cause alla base dei conflitti uomo-orso. **È nostro interesse mantenere il naturale timore dell'orso nei confronti dell'uomo.**



Tutti i rifiuti devono essere inaccessibili all'orso

Tieni il cane al guinzaglio

* Tratto da: Kaczensky et al. 2012. Status, management and distribution of large carnivores – bear, lynx, wolf & wolverine – in Europe, EC, contract N°070307/2012/629085/SER/B3.



LIFE DINALP BEAR Gestione e conservazione dell'orso bruno a livello di popolazione sui monti Dinarici del nord e sulle Alpi



LIFE13 NAT/SI/000550

COME COMPORTARSI IN CASO DI INCONTRO CON UN ORSO?



Disegno: Igor Pičulin

Generalmente, la cosa più importante è mantenere sempre la calma e valutare la situazione quando incontriamo un orso. Il prossimo passo dipende dalle seguenti situazioni.

La reazione più comune di un orso quando si accorge della presenza umana è di abbandonare immediatamente l'area, il più delle volte ancora prima che noi possiamo notare la sua presenza.

In altri casi, l'orso si alza sulle zampe posteriori: non si tratta di una postura aggressiva, bensì di un suo modo per osservare meglio i dintorni.

Come comportarsi:

- » Quando incontriamo un orso, in linea generale la cosa più importante è mantenere sempre la calma e valutare la situazione per decidere i passi successivi da fare.
- » Quando scorgiamo un orso a distanza, torniamo indietro lungo la via da cui siamo arrivati dando così all'orso lo spazio necessario per proseguire il suo percorso. Non scappiamo!

- » Può succedere che l'orso si alzi sulle zampe posteriori o si avvicini a noi senza averci visto: gli orsi infatti non hanno una vista molto sviluppata, e può quindi accadere che non si accorgano subito della presenza umana. In questi casi facciamo notare la nostra presenza parlando in maniera calma, in modo che l'orso possa accorgersi di noi pur senza percepirci come un pericolo. Con grande probabilità l'orso indietreggerà immediatamente. In ogni caso continuiamo ad osservare il comportamento dell'orso.
- » Se abbiamo un incontro ravvicinato con un orso (anche se si tratta di una femmina con i piccoli), fermiamoci, stiamo calmi e indietreggiamo lentamente senza fare movimenti bruschi e senza gridare.
- » Non lanciamo pietre o altri oggetti verso l'orso. Un orso che si sente attaccato potrebbe reagire e il rischio di una reazione aggressiva aumenta.
- » In casi eccezionali, un orso potrebbe fare un falso attacco, senza contatto fisico, per spaventare e allontanare una presenza non gradita.
- » Se l'orso ci attacca, non reagiamo. Stiamo fermi o distendiamoci lentamente a terra a faccia in giù. Con grande probabilità l'orso si fermerà vicino a noi senza alcun contatto fisico.
- » E' difficile capire a priori se siamo di fronte ad un falso attacco, perciò fingere di essere morti comunque prima del contatto induce l'orso a capire che non rappresentiamo un pericolo. Quando ci distendiamo a terra mettiamo le mani sul collo o sulla faccia per proteggerci. Restiamo passivi cercando di rimanere più fermi possibile finché l'orso termina l'attacco. Prima di rialzarci, verifichiamo che l'orso non sia più nei paraggi.
- » Teniamo presente che gli orsi sanno arrampicarsi sugli alberi meglio di noi e che correndo possono raggiungere i 50 km/h. Perciò non cerchiamo di sfuggire ad un orso scalando un albero o scappando, a meno che non siamo in grado di raggiungere un posto sicuro (ad esempio l'interno di una macchina) in pochi passi.

COME COMPORTARSI NELLE AREE DI PRESENZA DELL'ORSO?

Un orso in piedi sulle zampe posteriori manifesta la propria curiosità



Beneficiari:



Co-finanziatori:



LIFE DINALP BEAR - Gestione e conservazione dell'orso bruno a livello di popolazione sui Monti Dinarici del nord e sulle Alpi - LIFE13 NAT/SI/000550



Foto di copertina: Janez Papež
Design grafico: Mrož arhitektura, oblikovanje d.o.o.
Stampato: P&G GREGOR VIRANT s.p.
Numero di copie: 2000
Stampato su carta riciclata. Copia gratuita.
Informazioni: dinalpbear@gmail.com
Gennaio 2015

www.dinalpbear.eu
www.facebook.com/dinalpbear
twitter.com/DinalpBear

Con il contributo dell'Unione Europea attraverso lo strumento finanziario LIFE.

Il presente opuscolo, realizzato nell'ambito del Progetto LIFE DINALP BEAR, ha lo scopo di fornire informazioni e indicazioni utili per comportarsi correttamente vivendo o visitando aree di presenza dell'orso o in caso di incontro con un orso. L'obiettivo del Progetto LIFE DINALP BEAR è di diffondere la conoscenza dell'Orso bruno e promuoverne la coesistenza con l'uomo nei Monti Dinarici e nelle Alpi. Per maggiori informazioni sul Progetto visita il sito www.dinalpbear.eu